



CIRCOLARE INFORMATIVA 07 / 2015 - 2016

PRONUNCIAMENTO – CLARIFICATION 07 – 2015 (09.09.2015)

Regola 15 – PLACCAGGIO: PORTATORE DEL PALLONE MESSO A TERRA.

Regola 16 – RUCK.

Regola 22 – AREA DI META.

FORNITO DAI MEMBRI DESIGNATI DEL COMITATO DELLE REGOLE DELLA WORLD RUGBY

La IRFU ha richiesto un chiarimento per quanto riguarda l'azione sotto descritta.

Siamo preoccupati dall'aumento della "pratica/giocata" di calciare il pallone in possesso di un giocatore che l'ha appena raccolto.

Questo accade soprattutto quando il pallone è vinto nel punto d'incontro/placcaggio/ruck e viene raccolto da un giocatore. L'avversario a questo punto calcia il pallone nelle mani di quel giocatore. (Questo avversario può aver attraversato regolarmente il punto d'incontro o essere ancora nel punto d'incontro stesso).

Non riteniamo che questa azione sia:

(i) Una corretta contesa del pallone,

o

(ii) Può essere considerata regolare come mezzo per togliere il possesso a un giocatore.

È inoltre prevedibile che si potranno verificare degli infortuni. Questa azione presenta delle difficoltà di interpretazione e di coerenza per l'arbitro:

Se il contatto avviene con le mani del giocatore, può essere considerato un fallo di gioco – questo è difficile da vedere e decidere.

Se il pallone viene lasciato cadere, gli arbitri lo sanzioneranno con un in-avanti, invece il giocatore non ha né perso il possesso del pallone né ha commesso un in-avanti.

Potremmo trovare alcune linee guida nelle seguenti Regole (22 & 16), che fanno riferimento alla situazione di calciare il pallone in possesso di un giocatore che in campo di gioco si allunga nel tentativo di segnare una meta, sebbene sia placcato:

Regola 22.4

(e) **Placcato in prossimità della linea di meta.** Se un giocatore è placcato in prossimità della linea di meta avversaria in modo tale da poter immediatamente allungare le braccia ed effettuare un toccato a terra su od oltre la linea di meta, una meta è segnata.

(f) In questa situazione, i difensori che sono sui loro piedi possono correttamente strappare il pallone dalle mani o dalle braccia del giocatore placcato, per impedirgli di segnare una meta, ma non devono calciare il pallone.

Regola 15.6 (j) – Questa Regola è molto simile alla 22.4(f) sopra citata.

Consideriamo sia logico come linea generale che la Regola statuisca anche nello scenario che abbiamo delineato sopra in relazione al punto d'incontro, e che la Regola intenda che è illegale calciare il pallone dalle mani di un giocatore che ne ha il possesso in qualsiasi circostanza.

Chiarimento dei Membri Designati del Comitato delle Regole:

PRONUNCIAMENTO

I membri designati concordano che è illegale calciare il pallone dalle mani di un giocatore che ne ha il possesso in qualsiasi circostanza.

Un esempio di questa azione può essere visto al link di seguito riportato: <https://www.youtube.com/watch?v=4mONaLz6Ry4&feature=youtu.be>.

La sanzione per questa azione dovrebbe essere un calcio di punizione contro la squadra responsabile.

18 settembre 2015

C.N.Ar.
Gruppo Tecnico Arbitrale